

N. 73907



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: RENALDO e CLARA (RENALDO AND CLARA) FILM

Metraggio dichiarato 5.063

Metraggio accertato 050

LOMBARD STREET FILM

Marca:

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: BOB DYLANINTERPRETI: BOB DYLAN, JOAN BAEZ, BOB NEUWIRTH, RONEE BLAKLEY, SARA DYLANDESCRIZIONE SOGGETTO:

Renaldo & Clara è un film autobiografico, del cantautore americano Bob Dylan, alias Robert Zimmermann, nato nel 1941 a Duluth, nello Stato del Minnesota.

Il film prende le mosse da un racconto in prima persona di un altro musicista di fama mondiale - David Blue - il quale parla del suo primo incontro con Bob Dylan, quando quest'ultimo è ancora sconosciuto e attraverso la descrizione di quel tipico ambiente che fu il terreno di coltura di quel gruppo di artisti si giunge alla ricostruzione di tutta una generazione di musica e di poesia che ha cambiato questo genere di musica nel mondo.

Il secondo periodo è quello in cui si affaccia, prende corpo e assume importanza vitale e determinante anche per la sua arte il tema dell'amore. Questo tema è magistralmente rappresentato da un'altra cantautrice famosa nel mondo - Joan Baez - che nel film interpreta appunto il ruolo di Clara, protagonista della seconda parte del film.

Seguendo la tecnica del flashback e della simbolizzazione attraverso l'interpretazione musicale, la trama, - un tenue filo ideale - risulta per pennellate di colore e per immagini poetiche, le quali, più che raccontarci un fatto, ci fanno penetrare, vivendolo, il mondo realissimo e profondo di due grandi artisti.

25 AGO. 1979

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il ..... a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

- 1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

27 AGO. 1979



IL MINISTRO

Gto D'Arcezzo